



delle Assicurazioni Infortuni sul lavoro per la Venezia Giulia e Zara, divenne proprietario, fra l'altro, di una area in Trieste, alla ex via De Hin, di circa 6.000 mq. per il prezzo di L. 195.000 pari a L. 32.50 per mq.

L'area suddetta fu successivamente frazionata, dal piano regolatore della città, in due lotti uno dei quali, di mq. 1.367,21, confinante con la proprietà dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Trieste, fu da quest'ultimo chiesto in vendita nel gennaio 1941 al prezzo di lire 35 al mq.

Dopo lunghe trattative il Consiglio di Amministrazione di questo Istituto con deliberazione del 22 ottobre 1942 autorizzò la vendita dell'area al prezzo di lire 70 al mq. e l'Istituto Case popolari con lettera del 8 febbraio 1943 comunicò la propria accettazione all'Ina.

Senonché il succedersi degli eventi bellici di quell'epoca e l'interruzione delle comunicazioni tra Nord e Sud Italia ritardarono prima e impedirono poi il perfezionamento delle operazioni di compravendita proprio quando tutto era già stato predisposto per la stipulazione del contratto.

Tornata la pratica all'esame di questa Direzione Generale, dopo la liberazione dell'Italia del Nord, stante il fatto che il contratto non era stato firmato, fu ritenuto che dovesse essere chiesto all'Istituto Case Po-